

Teoria quantitativa della moneta

- n Un contributo a chiarire come la gestione della massa monetaria sia di fondamentale importanza in una economia ci viene offerto dalla:
- n teoria quantitativa della moneta.

- n Essa mette in relazione la moneta, i prezzi e la produzione attraverso una semplice equazione

$$\underline{M \times V = P \times Q}$$

in cui:

M: massa monetaria in circolazione;

V: velocità di circolazione della moneta (numero di volte che la stessa moneta viene impiegata nel tempo considerato, es. un anno).

M x V: volume della moneta in circolazione.

P: livello medio generale dei prezzi;

Q: quantità di beni e servizi prodotti.

P x Q: valore complessivo dei beni e servizi prodotti o volume degli scambi (PIL nominale)

- n L'equazione detta **equazione quantitativa** mette in relazione il livello dei prezzi e della produzione ($P \times Q$) con lo stock di moneta in circolazione ($M \times V$)

Velocità della circolazione della moneta

- n Il valore V (velocità di circolazione della moneta) è il numero di volte che una unità monetaria passa di mano in mano per finanziare il flusso annuo di reddito ossia il PIL nominale

- n Viene definita come rapporto tra PIL nominale diviso l'offerta totale di moneta; infatti con semplici passaggi da

$$M \times V = P \times Q$$

Otteniamo:

$$V = P \times \frac{Q}{M} = \frac{\text{PIL } (P \times Q)}{M}$$

n Se il PIL = 10 miliardi di €

n M3 = 5 miliardi di €

n $V = 2$

$$V = 2 = \frac{10 \text{ mld (PIL)}}{5 \text{ mld (M2)}}$$

La formula si può riscrivere:

$$V = 2 = \frac{10 \text{ mld (PIL)}}{5 \text{ mld (M3)}}$$

$$V=2 = \frac{2 \text{ (PIL)}}{1 \text{ (M3)}}$$

Ossia:

$$1 \text{ (M3)} \times 2 V = 2 \text{ (PIL)}$$

- n In media 1 euro (più esattamente una unità di M3) ha girato di mano in mano 2 volte per finanziare la spesa
- n Ossia in media € 1 ha finanziato € 2 di spesa del PIL,

Ancora la formula può risciversi:

$$V = \frac{1}{2} = \frac{\text{PIL}}{0,50 \text{ (M3)}}$$

n ovvero i cittadini hanno detenuto in media 0,50 cent di M3 per ogni euro di reddito

L'equazione $M \times V = P \times Q$

n Può essere riscritta:

$$P = \frac{(M \times V)}{Q}$$

n Da cui:

$$P = \frac{(M \times V)}{Q}$$

n P cresce se aumenta (M x V)

n P decresce se aumenta Q

- n $P >$ cresce con l'aumentare del volume della moneta in circolazione ($M \times V$)
- n $P <$ diminuisce con l'aumentare della quantità (Q) dei beni e servizi che si scambiano.

- n La stabilità dei prezzi viene garantita quando la circolazione di nuova moneta segue l'aumento della produzione nazionale (Q).

- n Con la stabilità dei prezzi viene anche garantito il potere d'acquisto della moneta ovvero la quantità di beni e servizi che si possono acquistare con la sua unità di misura.

- n Ricordiamo che il **potere d'acquisto della moneta** è il **reciproco del prezzo**:

$$E = \frac{1}{P}$$

- n Sostituendo P con l'equazione quantitativa delle moneta otteniamo

$$E = \frac{1}{P = [(M \times V)/Q]}$$

Considerazioni

1. Il valore o potere d'acquisto della moneta dipende dalla quantità di moneta circolante rispetto alle necessità di scambio.
2. Detto valore rimane inalterato quando il volume della moneta è proporzionato al volume degli scambi.

3. Quando si altera l'equilibrio fra volume di moneta in circolazione e ricchezza nazionale prodotta, si avranno due possibilità in antitesi fra loro: **inflazione / deflazione.**